

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

Progetto: REALIZZAZIONE DI UNA VASCA RACCOLTA EFFLUENTI ZOOTECNICI DENOMINATA "ALLIGATOR". Loc. Villanova Comune di Marsciano

Proponente: Azienda Agraria Checcarini Giulietto (cod. pratica 24-94-2021).

PARERE UNITARIO AI SENSI DEL'ART. 4, COMMA 1 DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020

La Commissione, costituita da:

- Arch. Roberta Panella e Arch. Sabrina Scarabattoli, per la componente: Paesaggio e Patrimonio culturale;
- Dott.ssa Caterina Torcasio e Ing. Di Dio Angelo Raffaele, per la componente: tutela e gestione delle risorse idriche superficiali e sotterranee;
- Dott.ssa Susanna D'Amico e Ing. Cinzia Tosti, per la componente: Agenti fisici, monitoraggio acque, aria e clima;
- Dott. Giorgio Miscetti e Dott. Iginio Fusco Moffa, per la componente: Sanità pubblica
- Dott. Andrea Motti e Dott. Gianluigi Simone, per la componente: Rischio Idrogeologico difesa del suolo geologia e idrogeologia
- Dott. Nicola Casagrande e Dott.ssa Laura Breglia, per la componente: Autorizzazioni Ambientali

Riunitasi in data 20/09/2021

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

CONSIDERATO che sono pervenute osservazioni da parte della Provincia di Perugia;

TENUTO CONTO dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006

CONSIDERATO che:

1. la proposta progettuale, consistente nell'installazione in sito di una struttura di stoccaggio per effluenti zootecnici di capacità pari a 5000 mc prefabbricata, flessibile in PVC, ad alta

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

trazione, assimilabile ad un sacco denominato "Alligator" chiuso e adagiato all'interno di uno scavo appositamente sagomato e impermeabilizzato, contornato da un argine capace di contenere l'intero volume di liquame in caso di rottura accidentale del sacco, non comporta incremento del numero dei capi né, conseguentemente, del quantitativo di effluente prodotto dall'azienda, assicura un franco di sicurezza maggiore in caso di eventi meteorologici eccezionali e, aumentando i tempi del fabbisogno di stoccaggio dai circa 4 mesi attuali ai 6,5 mesi di progetto, permetterà di utilizzare i liquami nei periodi di alta efficienza (massimo assorbimento dei nutrienti) per le colture e, quindi, in maniera maggiormente compatibile con i fabbisogni delle colture ed atta ad evitare fenomeni di lisciviazione dell'azoto nelle acque sotterranee e superficiali;

2. in relazione alla fase di esercizio:

- a) in riferimento alla *componente atmosfera*, dallo Studio Preliminare Ambientale emerge che l'unica emissione puntuale associata alla struttura di stoccaggio in progetto è lo sfiato di sicurezza per le eventuali sovrappressioni di gas all'interno del sacco "Alligator" e che l'utilizzo della struttura in progetto non modificherà le emissioni di ammoniaca, metano e protossido di azoto. Al riguardo il Proponente dichiara peraltro che la disponibilità dell'ulteriore volume di stoccaggio, in cui giungerà il liquame chiarificato dopo aver stazionato nelle due lagune esistenti e che fungerà da ultimo deposito di stoccaggio, determinerà una riduzione delle emissioni provenienti dallo stoccaggio esistente in quanto favorirà la decantazione naturale del solido contenuto nel liquame in arrivo nelle due lagune già presenti agevolando la formazione del crostone naturale;
- b) specificatamente per la *componente odorigena*, dallo Studio Preliminare Ambientale si evince che la presenza in sito dell'ulteriore deposito di stoccaggio non varierà il clima odorigeno dell'area in quanto il sacco "Alligator" è chiuso. Al riguardo il Proponente dichiara, peraltro, che il nuovo volume di stoccaggio degli effluenti consentirà di intensificare la frequenza di svuotamento delle fosse presenti nei locali di allevamento con benefici dal punto di vista dell'impatto odorigeno e si attende una riduzione delle emissioni odorigene provenienti dalle due lagune esistenti in quanto le stesse saranno dotate di un crostone naturale (*che fungerà da barriera per gli scambi gassosi con l'atmosfera*) e inoltre, vista la presenza di un ulteriore stoccaggio, saranno riempite con meno liquame e avranno una superficie emittente posta ad un livello più basso (*con conseguente riduzione della velocità del vento sulla superficie*). Il Proponente si attende altresì una riduzione delle emissioni gassose anche in fase di distribuzione del liquame in quanto esso, provenendo dal sacco "Alligator", sarà un liquame chiarificato povero di sostanza secca (*trattenuta per decantazione nelle due lagune esistenti*);
- c) relativamente alla *componente rumore*, dallo Studio Preliminare Ambientale e dall'autocertificazione sulla previsione di impatto acustico sottoscritta dal tecnico competente incaricato presentata ad integrazione dal Proponente, si rileva che l'installazione del sacco "Alligator" non comporta variazioni significative del clima acustico attuale, in quanto le emissioni acustiche ad esso ascrivibili sono esclusivamente quelle dovute al funzionamento, discontinuo, delle pompe per la movimentazione del liquame dalle

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

lagune al sacco "Alligator", e che l'esercizio delle opere in progetto risulta conforme ai limiti vigenti. Il Proponente ha previsto la realizzazione, intorno all'opera, di un'alberatura che funga da schermo visivo e acustico.

3. Le fasi di cantiere avranno una durata limitata (*4 mesi stante quanto dichiarato dal Proponente*) e i disturbi ambientali associati a tale fase risultano contenuti. Al riguardo il Proponente:
 - ha previsto l'adozione di misure di mitigazione tipicamente usate nei cantieri per contenere le emissioni diffuse di polveri (*umidificazione dell'area di intervento, limitazione della velocità dei mezzi durante la percorrenza delle strade sterrate*),
 - relativamente alla componente rumore, dallo Studio Preliminare Ambientale si rileva che il Proponente ha previsto l'adozione di regole di buona prassi (*utilizzo di compressori, gruppi elettrogeni, martelli pneumatici, perforatrici e apparecchiature analoghe dotate di cofanature isolanti e adeguatamente silenziate secondo le migliori tecnologie*).
4. Il progetto sarà oggetto ad aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nell'ambito della quale il Servizio competente definirà adeguate condizioni e prescrizioni di esercizio, anche in relazione alla modifica delle prescrizioni contenute nel vigente titolo autorizzativo.
5. Il Proponente ha previsto interventi di mitigazione con messa a dimora di specie arboree e arbustive.
6. Non si evidenziano alterazioni o interferenze con lo stato qualitativo delle acque superficiali e sotterranee: in particolare l'area non interessa aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano.
7. Le criticità da rischio da frana sono individuate esternamente alla zona d'intervento.

RITIENE CHE IL PROGETTO IN OGGETTO NON COMPORTI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO POSSA ESSERE ESCLUSO DAL PROCEDIMENTO DI VIA NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEL SEGUITO RIPORTATE:

1. ANTE OPERAM

1.1 ARIA E CLIMA e AGENTI FISICI:

Dovrà essere predisposto un programma operativo dettagliato delle specifiche azioni di mitigazione da porre in essere ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera e delle emissioni sonore durante fase di cantiere.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

1.2 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE:

Nel Progetto Definitivo la mitigazione paesaggistica già rappresentata negli Elaborati (SPA, Allegato n.22 Inserimento Paesaggistico, fig.5 tavola di progetto dell'Allegato n. 12 Relazione Naturalistica) dovrà essere infittita lungo tutto il perimetro della vasca, con una fascia tampone perimetrale di essenze arboree e arbustive di tipo autoctono, simili a quelle già presenti in loco, da disporre su più file non per filari lineari e geometrici, ma in modo sfalsato anche in formazione mista in modo da conseguire un effetto di naturalità.

2. POST OPERAM

2.1 ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE:

In corrispondenza della vasca di raccolta degli effluenti zootecnici dovrà essere predisposto un sistema di contenimento finalizzato alla raccolta dei reflui in caso di fuoriuscita a seguito della rottura dell'Alligator.

2.2 POPOLAZIONE E SALUTE UMANA:

Precedentemente alla messa in esercizio dell'opera, nell'assetto funzionale definitivo, dovrà essere predisposto un sistema di contenimento nell'area di stoccaggio degli effluenti zootecnici in caso di fuoriuscita per rottura dell'Alligator, e tale da consentire il pompaggio e il trasferimento in altri bacini di stoccaggio.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, di cui viene data lettura in occasione della riunione, è sottoscritto dal Presidente della Commissione CTR-VA.

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)

Dott. Andrea Monsignorini